

Masterplan di progetto - Impianto agrivoltaico



Particolari progettuali delle opere di mitigazione

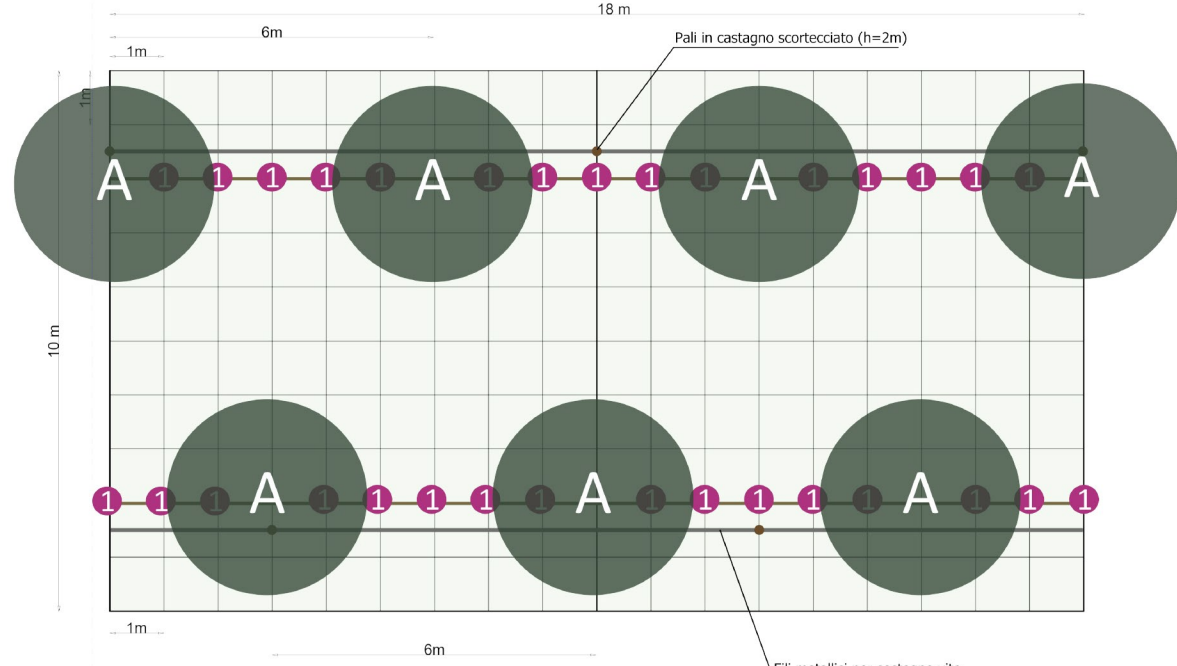
Tipologico 1 - Piantata padana a doppio filare

Abaco

Piano arboreo						
Densità media di impianto TIPOLOGICO 1: 6 piante / 18 ml						
Nome specifico	Nome volgare	%	N. piante per 100 ml	Età	Altezza (cm)	Contenitore
^A <i>Morus alba</i>	Gelso bianco	100	33	2+0	100 - 180	7 l
Totale per 100 ml		100	33			

Piano culturale-arbustivo – Vite						
Densità media impianto TIPOLOGICO 1: 30 piante / 18 ml						
Nome specifico	Nome volgare	%	N. piante per ml	Età	Altezza (cm)	Contenitore
^I <i>Vitis vinifera</i>	Vite	100	166	-	-	-
Totale per 100 ml		100	166			

Sesto di impianto



Prospetto tipologico



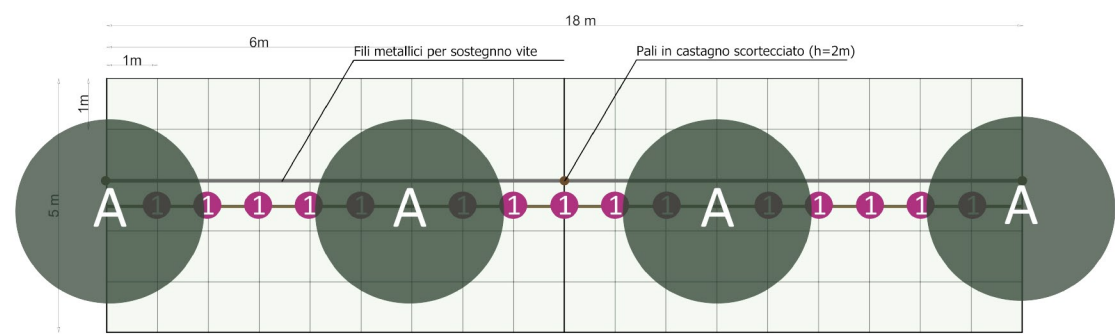
Tipologico 2 - Piantata padana a filare singolo

Abaco

Piano arboreo						
Densità media di impianto TIPOLOGICO 2: 3 piante / 18 ml						
Nome specifico	Nome volgare	%	N. piante per 100 ml	Età	Altezza (cm)	Contenitore
^A <i>Morus alba</i>	Gelso bianco	100	16	2+0	100 - 180	7 l
Totale per 100 ml		100	16			

Piano culturale-arbustivo – Vite						
Densità media impianto TIPOLOGICO 2: 15 piante / 18 ml						
Nome specifico	Nome volgare	%	N. piante per ml	Età	Altezza (cm)	Contenitore
^I <i>Vitis vinifera</i>	Vite	100	83	-	-	-
Totale per 100 ml		100	83			

Sesto di impianto



Prospetto tipologico



Kmap



Concept del progetto di mitigazione dell'impianto agrivoltaico



Piantata padana

La piantata è una pratica culturale antichissima di coltivazione della vite testimoniata già in epoca etrusca e romana. Si tratta di una tipica forma di agricoltura promiscua in cui gli appezzamenti coltivati sono delimitati da filari di viti maritate ad alberi d'alto fusto. In passato erano presenti vari tipi di specie arborea (l'olmo, l'acero, il salice, alberi da frutto, ecc.), ma, a seguito della diffusione della bachicoltura, si è affermata la presenza del gelso le cui foglie venivano impiegate per alimentare i bachi. Dal punto di vista culturale, la piantata si associa spesso a peculiarità sistemazioni idraulico-agrarie quali, ad esempio, il cavaletto. In particolare la piantata di vite costituiva la forma quasi esclusiva di gestione delle colture nella pianura veneta fin dai tempi della Serenissima. Presentava il notevole vantaggio di garantire una pluralità di prodotti vendibili sul mercato. Con l'avvento della meccanizzazione e il diffondersi del diserbo chimico, questo paesaggio è progressivamente scomparso nel Veneto così come nel resto d'Italia e attualmente se ne possono incontrare solo dei brandelli sparsi prevalentemente in alta pianura. A tal proposito le opere a verde di tale progetto prevedono la messa a dimora di filari di viti maritate disposte su una superficie di grandezza variabile da 5 a 10 m, pensando a due tipologie di sestì , il primo a doppio filare e il secondo a singolo filare; alternati da colture arboree quali il gelso bianco (*Morus alba*). Tale progetto vuole suscitare una sorte di azione di divulgazione e promozione tale da favorire la conoscenza dell'importanza paesaggistica e culturale della piantana padana.



Fotoinserimenti del progetto agrivoltaico mitigato

Vista 01: Tipologico 2 - Piantata padana a filare singolo




Vista 02: Tipologico 2 - Piantata padana a doppio filare



Vista 03: Tipologico 2 - Piantata padana a doppio filare



REALIZZATO DA		PROGETTO						
		IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO "RNE21"						
		CODICE		Carta delle mitigazioni ambientali e paesaggistiche				
PROPONENTE RNE21 S.R.L. Viale San Michele del Corso 22 - 20144 Milano (MI) CF: 13055920964		RNE21.VA.T-50.01						
		FORMATO		NOTE DI REVISIONE				
		A1		01	11/2025	Seconda emissione	MM	MB
		SCALA		00	11/2024	Prima emissione	MM	MB
		varie		REV.	DATA	DESCRIZIONE	PREP.	APPR.